

Caprie, che folla per lo spettacolo equestre

CAPRIE - Un incredibile numero di persone ha fatto da cornice, domenica scorsa, allo spettacolo equestre organizzato dal circolo "Cavalli e grandi spazi" in collaborazione con l'Ana di Caprie. Nell'area del vecchio campo sportivo di via Roma si sono avvicendati numerosi esemplari di cavalli che, con i loro cavalieri, sono stati capaci di entusiasmare gli intervenuti sebbene il tempo minacciasse rovesci piovoschi.

Gli organizzatori, con un occhio al cielo ed uno al pubblico che incominciava ad affluire, hanno comunque deciso di procedere come da copione e la loro perseveranza è stata premiata: le prime gocce di pioggia sono giunte quasi alla fine dello spettacolo, permettendo di concludere la manifestazione quando mancavano solo più poche esibizioni. A farne le spese è invece stato il rinfresco finale a cura degli alpini, che è stato forzatamente annullato per via della pioggia.

Tuttavia la gente, seppure a bocca asciutta, ha dimostrato di aver ugualmente gradito la rassegna equestre. Particolarmente apprezzata l'associazione francese "Les crinières des Alpes" di Serre Chevalier, che ha proposto cavalli da tiro di razza contois e fiord e due carrozze che hanno portato a spasso per le vie del paese adulti ma soprattutto bambini.

Eleganza e grazia hanno trovato spazio nell'esibizione del cavallo andaluso del giavenese Domenico Centola, che ha intrattenuto il pubblico cimentandosi in alcuni passi spagnoli d'alta scuola. Ma se i cavalli sono in grado di affascinare persone di tutte le età, non si può nascondere come ad alcuni di loro il futuro riservi un triste destino, quello dell'abbattimento. Gli esemplari troppo vecchi o ritenuti non abbastanza veloci per gareggiare su pista vengono infatti mandati al macello. A salvarli ci pensa l'associazione Arca di Noè di Sant'Antonino che domenica, portando in scena i suoi trotter, è riuscita a dimostrare come con passione ed una buona dose di pazienza sia possibile riaddestrare gli animali e recuperarli facendo in modo che si dedichino ad altre attività e non esclusivamente allo sviluppo della velocità nel trotto.

I padroni di casa, del circolo "Cavalli e grandi spazi", hanno invece proposto un simpatico e dolce dople-pony avelignese con il suo calesse, animale di taglia media ma dotato di grande forza, tanto da poter trainare senza problemi una carrozza. E seppure Caprie non abbia nulla da spartire con il far-west, gli intervenuti hanno anche potuto assistere ad uno spettacolo con moicani, cow-boy con tanto di lazo e banditi che, in sella a cavalli argentini, non potendo assaltare una diligenza hanno preso di mira una carrozza. Il divertimento l'ha fatta da padrone per tutta la durata della manifestazione, conclusasi con una parata finale alla quale hanno preso parte tutti i cavalli e cavalieri presenti. «Alcuni hanno dovuto rinunciare alla partecipazione per via del tempo che ha impedito loro di raggiungere Caprie - precisano gli organizzatori - altrimenti sarebbero senz'altro arrivati in numero supe-



riore, anche se vi era già una buona rappresentanza con le 25 presenze disponibili».

Grande soddisfazione tra i promotori della rassegna dopo aver verificato come, nonostante la giornata dal punto di vista meteorologico non fosse propriamente favorevole, il pubblico abbia risposto in gran numero e dimostrando viva partecipazione e calore, forse anche più dell'edizione dello scorso anno, caratterizzata invece dal bel tempo. «Agli intervenuti, così come a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dello spettacolo - concludono gli organizzatori - vanno senz'altro i nostri ringraziamenti; ora rinnoviamo l'invito a prendere parte alla serata country-western con ballerini line-dance in programma per questa sera, con la possibilità per tutti di cimentarsi in un ballo nuovo ed inconsueto».

La serata, nella quale non mancherà sicuramente il divertimento, avrà inizio alle 21 sul ballo a palchetto nei pressi del lago di Novaretto e si concluderà con il rinfresco offerto dall'Ana.

N.Rai.